

IL MAESTRO D'ARMI

Il maestro d'armi espone le regole del duello. Prova le spade. Verifica l'elasticità d'ogni attrezzo. Esegue un numero a frusta, si colpisce da sé. Raddrizza la lama, ponendola sotto il piede. La lama s'è infilzata nella suola, si deve togliere la scarpa. Ritorna a frustare qua e là. La spada gli sfugge di mano e se ne va diritta a conficcarsi in una colonna del teatro. Tira, si stacca solo il manico.

Regole: non si può usare alcuna giravolta per prendere in contropiede l'avversario. Ad ogni mio ordine *d'arreté* bisogna smettere l'azione. Se infilzate l'avversario, non è permesso spingere ulteriormente affondando la lama né arrotarla a mo' di manovella, tanto meno colpire con la punta del piede le parti basse dello sfidante. Vietato colpire l'antagonista con la classica botta sul capo. Tanto meno afferrando la spada con la punta e usarla come mazza affibbiando colpi con il manico specie sulla nuca. Vietato colpire eseguendo un affondo fuori misura che schivi appena l'avversario e colpirlo con una spallata che lo obblighi a un giro su se stesso per poi colpirlo a tergo infilzandogli i glutei.

Non è permesso durante lo scontro insultare l'avversario. Soprattutto con allusioni scurrili e offensive che coinvolgano parenti di sangue o acquisiti. Tipo: "Ho saputo che tua moglie ti fa becco con i tuoi migliori amici." "E' vero che sei figlio naturale di tua madre ma non di tuo padre, tant'è che quando sei stato concepito lui si trovava in galera per truffa e circonvenzione d'incapace." L'espressione "padre di un figlio deficiente e bastardo" è proibita in quanto eccessiva: dovete scegliere o l'uno o l'altro degli epiteti." La madre non si può offendere specie ricordando i vari amanti che ha collezionato. Il ricordare il nome di un solo amante può essere concesso, ma non alludere alla cifra che essa recepiva ad ogni prestazione. Altrimenti saremo costretti a imporre della mordacchia. È uno strumento a tampone che si infila al condannato per evitare che esso possa urlare e insultare i giudici e potere.